

# grumento in comune

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA  
www.comune.grumentonova.pz.it



## MELAMANGIO 1ª Festa della Mela

a pagina 06 l'articolo a cura della redazione



LA FESTA  
DELL'ALBERO  
AL BOSCO  
DI MAGLIE  
a pagina 07

L'INTITOLAZIONE  
DELLO STADIO  
COMUNALE  
A MARIO SCLTI  
a pagina 08

TRE SORELLE  
AUSTRALIANE  
ALLA RICERCA DELLE  
PROPRIE ORIGINI  
a pagina 10

## in questo numero

- 03** **dalla casa comunale**  
 ■ ATTI AMMINISTRATIVI:  
 - le Delibere della Giunta Comunale di ottobre / novembre 2010  
 ■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE ■ DALL'UFFICIO TECNICO
- 04** **notizie**  
 ■ L'INCONTRO TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI AGRICOLTORI GRUMENTINI  
 ■ IL PROGRAMMA DI INTERVENTO DEL PIANO NEVE 2010-2011  
 ■ LE MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO
- 05** **protezione civile**  
 ■ TRENT'ANNI DI PROTEZIONE CIVILE IN BASILICATA:  
 - Il RADUNO REGIONALE a Viggiano  
 - La manifestazione "LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA I CITTADINI"  
 - L'intervento di Rosa GENTILE, Assessore regionale alle Infrastrutture
- 06** **eventi**  
 ■ MELAMANGIO: 1° FESTA DELLA MELA
- 07** **eventi**  
 ■ LA FESTA DELL'ALBERO E L'INAUGURAZIONE DEL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "IL BOSCO DEI CIGNI"
- 08** **eventi**  
 ■ CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DELLO STADIO COMUNALE ALLA MEMORIA DI MARIO SCLTI
- 09** **lettere al giornale**  
 ■ TURISMO: UN PIANO PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO di Vincenzo FALASCA
- 10** **storie di emigranti**  
 ■ TRE SORELLE AUSTRALIANE ALLA RICERCA DELLE PROPRIE ORIGINI
- 11** **rubriche**  
 ■ ASTRONOMIA: IL CIELO DEL MESE DI DICEMBRE  
 ■ LIBRI IN VETRINA: XY di Sandro VERONESI
- 12** **miscellanea**  
 ■ LA COMMEMORAZIONE DEI CADUTI IN GUERRA DEL 4 NOVEMBRE  
 ■ CONOSCERE GRUMENTO: LA CIVILTÀ LUCANA DI GRUMENTUM di Mimi FLORIO

ORARI UFFICI  
CASA COMUNALEORARIO DI APERTURA  
UFFICI COMUNALI

*mattino*  
 - dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00  
*pomeriggio*  
 - lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO  
E DI ACCESSO AL PUBBLICO

*mattino*  
 - dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00  
*pomeriggio*  
 - lunedì e giovedì ore 15.30-17.30  
*orario completo*  
 solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

## UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

*mattino*  
 - lunedì ore 8.30-13.30  
*pomeriggio*  
 - I° e III° giovedì del mese ore 15.30-18.00

## UFFICIO PSICOLOGA

*mattino*  
 - lunedì ore 8.00-12.30  
*pomeriggio*  
 - II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-18.00



il notiziario in formato .pdf  
 è pubblicato ed è consultabile  
 anche sul sito del comune  
 al seguente indirizzo:

[www.comune.grumentonova.pz.it](http://www.comune.grumentonova.pz.it)

dal quale è possibile  
 scaricarlo gratuitamente

Quando Einstein sbarcò negli Stati Uniti, come tutti gli emigrati, ricevette un modulo da compilare. Fra le molte domande cui bisognava rispondere ce n'era una che chiedeva: "A quale razza appartieni?" E lui rispose: "A quella umana!"

La natura ha migliaia e migliaia di colori, e noi ci siamo messi in testa di ridurre la scala solo ad una ventina.

*Hermann Hesse*

E' ricercando l'impossibile che l'uomo ha sempre realizzato il possibile. Coloro che si sono saggiamente limitati a ciò che appariva loro come possibile, non hanno mai avanzato di un solo passo.

*Michail Bakunin*

grumento *incomune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA  
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA  
 Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno I - numero 11 - novembre 2010  
 chiuso in redazione mercoledì 24 novembre 2010  
 stampato in n° 600 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore  
 Comune di Grumento Nova

direttore editoriale  
 Vincenzo Vertunni

direttore responsabile  
 Arturo Giglio

coordinatore di redazione  
 Franco Germino

redazione  
 giunta comunale

un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico  
 exentia  
 via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)  
 tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

stampa  
 azienda poligrafica tecnostampa snc  
 via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)  
 tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione  
 0975.65044 - 334.2105571  
 comunegrumentonova@rete.basilicata.it  
 exentia@libero.it

I  
N  
F  
O  
R  
M  
A  
Z  
I  
O  
N  
I  
  
U  
T  
I  
L  
I

Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1  
 Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1  
 Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64  
 Tel 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40  
 Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21  
 Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29  
 0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56  
 Tel. 0975 65058

## ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla Segreteria, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a Franco Germino, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al 334.2105571), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it  
 Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

## ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE  
OTTOBRE / NOVEMBRE 2010



### SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2010

- N° 122 AMPLIAMENTO DEL "PARCO DELLE RIMEMBRANZE" E DEL "PIAZZALE GIORGIO ALMIRANTE" CON LA REALIZZAZIONE DI BOX AUTO E PARCHEGGI. APPROVAZIONE PERIZIA DI ASSESTAMENTO.
- N° 123 LAVORI DI SISTEMAZIONE "PIAZZA AURORA SANSEVERINO" 2° STRALCIO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.
- N° 124 CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALL'ASSOCIAZIONE "ASD GRUMENTO".

### SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2010

- N° 125 ART. 47 L.R. N° 20/2008 "INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTO DIVERSAMENTE ABILE. ATTO DI INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE DI UN PROGETTO SPECIALE DA CANDIDARE A FINANZIAMENTO REGIONALE".

### SEDUTA DELL'11 NOVEMBRE 2010

- N° 126 ART. 175 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. N° 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010, BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012. APPROVAZIONE.
- N° 127 CONCESSIONE FONDIAL "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI".
- N° 128 ADESIONE, TRAMITE LA "PRO LOCO" DI GRUMENTO NOVA, ALLA "XIII EDIZIONE DELLA BORSAMEDITERRANEA INTERNAZIONALE" DI PAESTUM.
- N° 129 CONCESSIONE UTILIZZO A TITOLO GRATUITO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE ALLA SOCIETA' "A.C. REAL GRUMENTO" FINO AL 30.06.2011.
- N° 130 PRESA D'ATTO GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI UBICATI IN CONTRADA PANTANELLE PER L'ANNATA AGRARIA.
- N° 131 DETERMINAZIONE DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA COMUNALE. MODIFICA DEL REGOLAMENTO RELATIVO AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. ISTITUZIONE AREA DI VIGILANZA. ATTRIBUZIONE COMPETENZE GESTIONALI AL SINDACO
- N° 132 DEFINIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI AI RESPONSABILI DELLE AREE DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA.
- N° 133 RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL "CONVENTO DEI CAPPUCCINI". APPROVAZIONE PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE.



CASTELLO  
dei SANSEVERINO

## INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

<b>NATI:</b>	07 novembre	<b>Cristiana SACCO</b>
<b>MORTI:</b>	20 ottobre	<b>Camilla CAPUTI</b> di anni 94
	17 novembre	<b>Raffaele AGRELLO</b> di anni 81
<b>MATRIMONI:</b>	23 ottobre	<b>Giusi LO BOSCO e Domenico DI MARIA</b>
	30 ottobre	<b>Carmela PENNELLA e Rocco TEMPONE</b>

## DALL'UFFICIO TECNICO

### Bando Pubblico "PIC - CASA SICURA"

#### OBIETTIVI

Il presente bando è volto a favorire la riqualificazione e riutilizzazione delle unità abitative e/o compatibili ubicate nei centri storici, attraverso la realizzazione degli interventi di **messaggio impiantistica**.

La somma complessivamente stanziata è pari a € 142.500,00.

#### SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando tutti i **proprietari** di abitazioni e/o locali aventi destinazioni d'uso compatibili, vale a dire quei locali laddove si svolgono attività consentite dalle vigenti norme urbanistiche, ubicati nel **centro storico** di Grumento Nova e ricadenti all'interno del perimetro delle zone A e B1, così come definite nel PIC "Casa Sicura" approvato con delibera di Consiglio Comunale n°26 del 30.09.2010, con le limitazioni riportate nel Regolamento di Attuazione.

#### OPERE FINANZIABILI

Sono finanziabili tutte le opere afferenti le tipologie d'intervento di cui al precedente art.1, che conseguono gli obiettivi ed i risultati di seguito esplicitati.

Gli interventi di **messaggio impiantistica** devono conseguire il risultato di adeguare gli impianti elettrici alla legge 46/90 attestato mediante l'esibizione della certificazione di conformità rilasciata dalla ditta esecutrice dei lavori.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo dovranno essere redatte sugli appositi modelli predisposti dal Comune di Grumento Nova, pubblicati in allegato al suddetto Bando, disponibili presso l'Ufficio Tecnico, o scaricabili dal sito internet del comune [www.comunegrumentonova.pz.it](http://www.comunegrumentonova.pz.it), dovranno essere consegnate a mano al protocollo del comune che ne rilascerà ricevuta, o inviate a mezzo raccomandata postale, **entro il 10 gennaio 2011 al seguente indirizzo:**

Comune di GRUMENTO NOVA - Ufficio Tecnico- Piazza Sandro Pertini, 1 85050. GRUMENTO NOVA (PZ).

**A tal fine farà fede il timbro di spedizione o il protocollo del comune.**

Non è consentito alcun altro mezzo di presentazione della domanda.

Per ogni informazione relativa al bando ed il ritiro dell'apposita modulistica, è possibile rivolgersi all' Ufficio Tecnico, aperto al pubblico dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 del martedì e del giovedì, non festivi - tel. 0975.65044.

### Bando Pubblico "PIC - FACCIATE e COPERTURE"

#### OBIETTIVI

Il presente bando è volto a favorire la riqualificazione e riutilizzazione delle unità abitative e/o compatibili ubicate nei centri storici, attraverso la realizzazione degli interventi di **adeguamento tipologico e formale delle facciate e delle coperture**.

La somma complessivamente stanziata è pari a € 287.464,00.

#### SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente bando tutti i **proprietari** di abitazioni e/o locali aventi destinazioni d'uso compatibili, vale a dire quei locali laddove si svolgono attività consentite dalle vigenti norme urbanistiche, ubicati nel **centro storico** di Grumento Nova e ricadenti all'interno del perimetro delle zone A e B1, così come definite nel PIC "Facciate e Coperture", approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 30.09.2010 con le limitazioni riportate nel Regolamento di Attuazione.

#### OPERE FINANZIABILI

Sono finanziabili tutte le opere attinenti l'**adeguamento e la riqualificazione formale delle facciate e delle coperture**, ivi compresi eventuali **modesti interventi strutturali puntuali**, rivolti a consolidare la facciata e/o la copertura.

L'intervento deve conseguire il risultato di un sensibile miglioramento del valore estetico delle facciate attraverso il recupero degli elementi di pregio esistenti e la soppressione di elementi impropri e/o superfetazioni esistenti.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo dovranno essere redatte sugli appositi modelli predisposti dal Comune di Grumento Nova, pubblicati in allegato al suddetto Bando, disponibili presso l'Ufficio Tecnico, o scaricabili dal sito internet del comune [www.comunegrumentonova.pz.it](http://www.comunegrumentonova.pz.it), dovranno essere consegnate a mano al protocollo del comune che ne rilascerà ricevuta, o inviate a mezzo raccomandata postale, **entro il 10 gennaio 2011 al seguente indirizzo:**

Comune di GRUMENTO NOVA - Ufficio Tecnico - Piazza Sandro Pertini 1- (PZ).

**A tal fine farà fede il timbro di spedizione o il protocollo del comune.**

Non è consentito alcun altro mezzo di presentazione della domanda.

Per ogni informazione relativa al bando ed il ritiro dell'apposita modulistica, è possibile rivolgersi all' Ufficio Tecnico - Edilizia, aperto al pubblico dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 16,30 alle ore 18,00 del martedì e del giovedì, non festivi - tel. 0975.65044.



GRUMENTUM

## L'INCONTRO TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI AGRICOLTORI GRUMENTINI

■ La sera di venerdì 5 novembre si è svolto presso l'ex scuola Pagliari un incontro fra l'Amministrazione comunale di Grumento Nova e il mondo agricolo dello stesso comune. Il territorio di Grumento Nova è molto ampio (circa 64 Km quadrati) e numerose aziende agricole lo arricchiscono. Esse costituiscono la vera ricchezza produttiva del Comune e la partecipazione molto nutrita all'incontro rende veritiera questa affermazione. Il Sindaco ha racchiuso in una breve introduzione le sue considerazioni su questo settore, scusandosi del ritardo del confronto e impegnandosi a mantenere con gli agricoltori un rapporto più costante. Sono stati numerosi gli argomenti toccati e, pur con le mille difficoltà che caratterizzano il settore dell'agricoltura e della zootecnia, tutti sono stati affrontati con grande dignità senza mai cadere nel facile atteggiamento della patetica rassegnazione. L'aspetto interessante dell'incontro è stata la presenza di numerosi giovani, ragazzi che hanno deciso di rilevare le aziende dei loro padri o iniziare ex novo questo lavoro antico e difficile, mortificato spesso da un facile atteggiamento di superficiale considerazione. In agricoltura i problemi sono tanti e durante la serata, che si è protratta per circa tre ore, sono stati affrontati e dibattuti, senza cadere nella tentazione di farli diventare solo un argomento di richiesta sterile ma argomentando con grande consapevolezza. Il problema dello smaltimento dei liquami in zootecnia, il problema dello smaltimento dei rifiuti speciali in agricoltura, la necessità di un serio programma di assicurazioni, sono stati solo alcuni degli argomenti affrontati. Tutto è stato discusso molto seriamente senza offrire da parte di alcuno facili soluzioni ma consapevoli tutti della serietà degli argomenti. Le necessità per le zone rurali sono anche quelle che una pubblica amministrazione può e deve affrontare e riferendosi, per esempio, alla manutenzione delle strade, il Sindaco si è impegnato a fare in modo che dall'anno prossimo questo aspetto sia curato meglio riconoscendo alcuni errori nei lavori di manutenzione.

L'incontro si è concluso con l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale a verificare la possibilità di discutere con il comune di Viggiano sull'eventuale installazione di un biodigestore per alleviare i problemi legati allo smaltimento del letame e a mantenere rapporti molto più decisi con altri enti, come il Consorzio di Bonifica, deputato al controllo delle condotte di irrigazione e dei fossi di scolo delle acque. L'Amministrazione comunale si è anche impegnata a fare in modo che questo non sia l'unico incontro perché possa essere mantenuto un travaso continuo di informazioni in un senso e nell'altro affinché l'istituzione possa venire incontro, per quanto possibile, ad un settore così importante per la vita e per l'esistenza stessa dell'uomo.



## L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AUGURA BUONE FESTE A TUTTA LA CITTADINANZA



## IL PROGRAMMA DI INTERVENTO DEL PIANO NEVE 2010-2011

■ L'Amministrazione comunale di Grumento Nova, attraverso il suo Ufficio tecnico, ha predisposto il "PIANO NEVE" per affrontare le emergenze causate dalle precipitazioni nevose e dalle gelate, che dovessero verificarsi nel corso dell'imminente stagione invernale.

Partendo dalla considerazione che l'Amministrazione comunale non dispone di mezzi ed attrezzature idonee ad affrontare eventuali situazioni critiche che possono insorgere a causa di eventi atmosferici estremi e particolarmente rilevanti, si è ravvisata la necessità di affidare lo spazzamento della neve e lo spargimento del sale ed inerte, in caso di nevicate e/o gelo e/o ghiaccio sul territorio comunale in appalto a ditte dotate di mezzi appropriati. Si è, quindi provveduto a redigere un programma di intervento che comprende tutta l'organizzazione del servizio neve, con le priorità ed i compiti affidati ai soggetti coinvolti, destinando un importo di **10mila euro**, basandosi sull'esperienza maturata nell'ultimo triennio, e che risulta puramente indicativo ed orientativo, perché soggetto alle variazioni orarie e al numero di mezzi in uso in funzione delle situazioni meteorologiche contingenti.

Il Piano Neve ha la funzione di stabilire le priorità al verificarsi dell'emergenza ed i suoi obiettivi sono in primo luogo di salvaguardare l'incolumità delle persone e rendere agibili strade.

Il Piano Neve comunale sarà attivo dal **1° dicembre 2010 al 31 marzo 2011**. In questo periodo, gli Uffici comunali preposti garantiscono, per il tramite di Ditte all'uopo incaricate, il tempestivo intervento in caso di precipitazioni nevose.

Il Piano suddivide il territorio comunale in due zone, la prima individuata dall'area del centro abitato e la seconda dall'area rurale, in cui vengono individuati i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità principale e secondaria).

Ogni zona viene suddivisa in settori, a cui fa capo una ditta di fiducia adeguatamente attrezzata allo scopo. Per ogni zona a controllare il lavoro svolto dai vari operatori sarà chiamato un dipendente comunale che avrà l'obbligo di compilare un dettagliato rapporto sul lavoro eseguito, i mezzi ed il tempo impiegati dalla ditta. I mezzi messi a disposizione dalle Ditte dovranno essere disponibili entro un massimo di un'ora dalla chiamata, sul settore assegnato in perfetto funzionamento.

Gli interventi saranno effettuati secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del Piano Neve.

**Le segnalazioni da parte dei cittadini verranno raccolte al n. 0975/65044 (nelle ore d'Ufficio) oppure al n. 334/5232155.**



## LE MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO

- |             |   |   |
|-------------|---|---|
| 26 dicembre | "ZEPOLATA" - I dolci della tradizione grumentina<br>Pro Loco Grumento - Largo Umberto I                       |  |
| 27 dicembre | Commedia teatrale "FILUMENA MARTURANO"<br>Compagnia "Le voci di dentro" - Salone del Castello dei Sanseverino |   |
| 28 dicembre | Replica della Commedia Teatrale   |   |
| 29 dicembre | MOSTRA FOTOGRAFICA<br>Associazione ADA - Salone del Castello dei Sanseverino                                  |   |
| 31 dicembre | VEGLIONE DI S. SILVESTRO<br>Pro Loco Grumento - Largo Umberto I   |   |
| 02 gennaio  | Commedia teatrale "TUTT' P' NA CUPERT"<br>Compagnia "Le voci di dentro" - Salone del Castello dei Sanseverino |   |
| 05 gennaio  | ASPETTANDO LA BEFANA - Festa per i bambini<br>Pro Loco Grumento - Salone del Castello dei Sanseverino         |   |

\* Al momento della redazione, i singoli eventi e le date delle manifestazioni sono ancora in fase di definizione. Il programma, quindi, deve intendersi indicativo e sarà confermato e comunicato alla cittadinanza nei giorni precedenti il periodo natalizio.



# TRENT'ANNI DI PROTEZIONE CIVILE IN BASILICATA



## IL RADUNO REGIONALE A VIGGIANO

■ In occasione del trentennale del terremoto che ha colpito la Regione Basilicata nel novembre del 1980, il Coordinamento Regionale della Protezione Civile Gruppo Lucano ha inteso rinnovare il consueto appuntamento che ha visto riuniti i volontari locali nonché quelli provenienti dal Friuli-Venezia Giulia, proseguendo così il cordiale e proficuo programma di gemellaggio tra lucani e friulani, che, ricordiamo, tanto hanno dato alla nostra terra nei momenti di maggiore bisogno e solidarietà.

Alla riunione, svoltasi nel campo comunale di Viggiano domenica 10 ottobre 2010, erano presenti il vicecapo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile **prof. Bernardo De Bernardinis**, il Presidente della Regione Basilicata **Vito De Filippo**, l'Assessore della Protezione Civile Regione Basilicata **Rosa Gentile**, il dirigente generale Difesa e Protezione civile della Regione Basilicata **Viviana Cappelletto** e il dirigente della Protezione Civile Regione Basilicata **Giuseppe Basile**.

Presenti anche le autorità delle province di Potenza, di Salerno e di Matera, oltre a qualche migliaio di volontari, tra i quali anche quelli della sezione di **Grumento Nova**.



## La manifestazione LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA I CITTADINI

Potenza - Domenica 14 novembre 2010

■ L'incontro ha avuto come scopo principale il rafforzamento del legame tra il sistema della protezione civile e la cittadinanza, quale possibile fruitore del servizio e al tempo stesso possibile attore mediante l'attività del volontariato.

Per l'occasione è stato allestito un campo base presso il piazzale sito a Potenza in viale Vincenzo Verrastro, antistante la sede della Regione, finalizzato ad ospitare le rappresentanze del mondo del volontariato delle altre Regioni, a testimonianza dello spirito di solidarietà e collaborazione che costantemente si instaura sotto il coordinamento del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile nell'ambito del sistema delle Regioni.

Nel corso della mattinata, un corteo composto dalle diverse componenti del sistema di Protezione civile, ha attraversato le strade principali del capoluogo lucano.

Nel pomeriggio, presso il Centro Sociale di Malvaccaro, si è tenuto un convegno con la partecipazione della autorità in rappresentanza di tutte le parti costitutive del sistema per approfondire i temi relativi all'evoluzione del servizio di protezione civile a distanza di trent'anni dal sisma



## L'intervento di Rosa GENTILE Assessore regionale alle Infrastrutture

Fonte: Basilicatane.it

**"Dall'esperienza dei soccorritori scaturì la moderna Protezione Civile, in un'ottica non solo di emergenza ma di previsione delle calamità"**

*"Il 23 novembre 1980, nella memoria collettiva dei lucani, rappresenta principalmente il ricordo di un immenso dolore, per le tante vite umane spezzate, per gli ingentissimi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle attività produttive".*

Lo ha detto l'assessore alle Infrastrutture, Rosa Gentile, intervenendo alla presentazione del programma di eventi per il trentennale del sisma del 1980. *"Un evento che coinvolge energie e risorse da ogni parte del Paese in una gara di solidarietà rivelatasi determinante nel dare sollievo e speranza a chi nella notte buia di quei giorni aveva bisogno di tutto. Gli anni seguenti impegnarono cittadini e istituzioni nella difficile ricostruzione seguendo una filosofia, sancita anche a livello di normativa speciale, che guardava principalmente alla rinascita e sviluppo delle comunità locali. Quella data segnò anche il passaggio definitivo da una visione della protezione civile intesa come attività occasionale, cioè finalizzata all'immediato soccorso e alla gestione dell'emergenza, e non autonoma in quanto riconducibile alla difesa nazionale come elemento della difesa civile, ad un'accezione di essa innanzitutto come politica di sicurezza sociale, nell'ambito della più generale politica di salvaguardia attiva del territorio e dell'ambiente.*

*Dalla gestione di quella grande catastrofe emerse chiaramente che per tutelare la vita il patrimonio delle comunità, non basta solo procedere a soccorsi tempestivi, ma occorre programmare e impegnare risorse per prevedere e prevenire le calamità. Il trentennale del sisma '80 è l'occasione per fare memoria, per incontrarsi e reincontrare, ringraziandole ancora, le persone che condivisero con noi quell'esperienza, per riflettere sullo stato della ricostruzione, per approfondire i temi di carattere scientifico connessi alla prevenzione del rischio sismico".*



# MELAMANGIO

## 1<sup>a</sup> Festa della Mela

Grumento Nova, 31 ottobre 2010 - 1 novembre 2010



### Una sagra all'insegna del frutto più amato, la mela.

Stand gastronomici, musica, mostre ed eventi per una due giorni all'insegna di sapori perduti.

Questa la sintesi della manifestazione "MelaMangio", organizzata dal Comitato Artemide con il patrocinio del Comune di Grumento Nova, e svoltasi nelle serate di domenica 31 ottobre e lunedì 1° novembre negli spazi già aperti al pubblico della Villa comunale in corso di ristrutturazione.

Negli stand, allestiti a ridosso del belvedere, i volontari del Comitato Artemide hanno preparato svariati piatti, il cui ingrediente principe, la mela, è stata declinata "in tutte le salse", per dirla in termini gastronomici.

I convenuti, così, hanno potuto assaporare i ravioli di maiale con coriandolo e mela fondente, le linguine alle mele, il risotto alle mele, il pollo alle mele verdi, il brasato alle mele e marsala, il vitello mele e marsala, l'insalata mele e pancetta, l'insalata mele e formaggio, le patate e mele, il contorno mele fritte.

E ancora, la torta mele e arance, le frittelle di mele, le mele al cioccolato, lo strudel di mele, le mele al forno con amaretti, la torta di mele ubriaca.

Una vera e propria "immersione totale" nel mondo del frutto tipico più importante del nostro territorio, prodotto da aziende agricole locali in quantità abbastanza rilevanti ed esportato in tutto il resto della nazione.

Hanno fatto da corollario alle degustazioni gastronomiche un intrattenimento musicale, la personale di pittura dell'artista locale Anna Verre, che ha avuto per soggetto la mela nella settima arte, e le esibizioni della Compagnia degli Arcieri medievali grumentini, i cui componenti, peraltro, si sono resi responsabili della logistica della festa.

Da queste pagine, facciamo i più vivi e sentiti complimenti a tutti i volontari che non hanno lesinato i propri sforzi nelle diverse attività di preparazione e di realizzazione dell'evento, nella certezza che questa prima edizione costituisca l'impulso propulsivo per le future attività del Comitato Artemide, che, ricordiamo, tra i suoi scopi principali si propone di favorire lo sviluppo e la crescita della comunità grumentina, promuovere attività socio - culturali, organizzare eventi sportivi e favorire lo sviluppo del turismo e la divulgazione dei prodotti locali.

### La produzione di mele nell'Alta Val d'Agri

La melicoltura in Alta Val d'Agri ha da sempre ricoperto un ruolo importante nell'ambito di tutta la frutticoltura lucana: infatti, ben l'87% dell'attuale superficie regionale investita a melo ricade in questo comprensorio. Negli ultimi anni, comunque, si è verificato un assestamento delle superfici, che attualmente si aggirano intorno ai 170 ettari, di cui solo 150 sono in piena produzione. Sono una decina le aziende ad indirizzo specializzato, mentre una sola detiene il primato della produzione e della superficie: rispettivamente 4.000 tonnellate e 120 ettari. Il panorama varietale trova nell'impiego della Golden B e del Gruppo Red ancora il suo punto di forza, ma nel corso di questi ultimi anni si vanno sempre di più diffondendo *cultivar* che per qualità (consistenza, croccantezza, succosità, sapore della polpa e conservabilità) e/o resistenza a determinati parassiti, risultano di particolare pregio: Gala, Galaxy, Pink lady e Fuji. La difesa fitosanitaria viene condotta secondo i criteri della lotta integrata e, rispetto ad altre aree melicole settentrionali, il numero dei trattamenti antiparassitari è di gran lunga inferiore.

(Fonte: ALSIA Basilicata)

All'indomani dell'evento, abbiamo rivolto alcune domande a Mimmo TOSCANO, responsabile del Comitato Artemide e organizzatore della manifestazione.

*Domanda: Com'è nata l'idea di una "Festa della Mela"?*

*Risposta: E' nata pensando a quelle che sono le risorse del nostro Comune. L'intenzione era quella di valorizzare uno straordinario prodotto della nostra terra, e fare propria, nel contempo, una manifestazione a carattere gastronomico-culturale che nel corso degli anni, si spera, possa crescere fino a diventare un punto di riferimento nel panorama delle sagre nella penisola.*

*Domanda: Ci puoi tracciare un bilancio in merito allo svolgimento della festa?*

*Risposta: La festa ha richiamato numerose presenze, soprattutto dalla vicina Puglia, i produttori hanno dato la massima disponibilità, ma quello che preme sottolineare è stata la straordinaria opera dei volontari che hanno dedicato intere giornate per far sì che la manifestazione riuscisse. Un plauso particolare va alla Compagnia Arcieri Grumentini che ha contribuito in modo determinante a gestirne la logistica.*

*Domanda: Quali sono le manifestazioni a breve che il Comitato Artemide ha in programma?*

*Risposta: Abbiamo in programma una mostra sugli anni '80, una manifestazione teatrale, un evento sportivo, la prima giornata medioevale e la festa del libro.*

Le immagini della manifestazione



## bosco di maglie grumento nova

19 - 20 - 21 novembre 2010

Il 19, il 20 e il 21 novembre si è svolto nel Bosco di Maglie di Grumento Nova il weekend lucano interamente dedicato alla XVI edizione della "Festa dell'Albero", manifestazione organizzata da Legambiente con cui si ribadisce il rispetto per la natura, la lotta all'inquinamento e l'impegno per la conservazione dell'habitat e dell'ecosistema, in linea con l'Anno Internazionale della Biodiversità proclamato dall'ONU.

L'evento si colloca nell'ambito dell'iniziativa finanziata dal programma regionale PIOT (Pacchetti Integrati di Offerta Turistica) ed è organizzato dal Comune di Grumento Nova, dall'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese e da Legambiente Basilicata, con il supporto della struttura operativa del Gal Akiris.

Venerdì 19 alle ore 15,00 si è tenuto il Convegno in tema di conservazione e tutela della biodiversità "Vivere i parchi, le aree protette per promuovere la qualità della vita", a cui hanno partecipato rappresentanti del mondo istituzionale regionale e locale, e con il quale si è di fatto inaugurato il nuovo Centro di Educazione Ambientale regionale "Il Bosco dei Cigni".

Sabato 20 è stata la giornata rivolta ai bambini e ai ragazzi delle scolaresche locali: nella mattinata, presso la Chiesa della Madonna delle Grazie, i bambini in età prescolare e i loro genitori hanno piantato circa 40 nuovi alberelli, alla presenza del Parroco, del Sindaco, del Maresciallo dei Carabinieri e del rappresentante regionale di Legambiente. La giornata è proseguita al Bosco di Maglie dove sono state organizzate attività didattiche e ludico-ricreative.

Nella giornata di domenica 21 si sono svolti giochi e gare sportive, sempre all'insegna del sano divertimento nel rispetto dell'ambiente naturale.

# festa dell'albero



## PROGRAMMA

venerdì 19 novembre

ore 15,00 - Convegno:  
"Vivere i parchi, le aree protette per promuovere  
la qualità della vita"

sabato 20 novembre

Educazione Ambientale a cura dei CEA  
di Grumento Nova, Moliterno e Sasso di Castalda  
Archeologia sperimentale  
Educazione alimentare  
Illusionismo e giocoleria  
Laboratori "Dall'albero al libro"

domenica 21 novembre

Gran Premio di Mountain-bike  
Escursioni a cavallo, con bici e nordic walking  
Visite guidate al Parco Archeologico  
Torneo di bocce  
Tiro con l'arco



# CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DELLO STADIO COMUNALE ALLA MEMORIA DI MARIO SCELTI

Sabato 20 novembre, alle ore 15.30, si è svolta la **Cerimonia di Intitolazione dello Stadio Comunale di Grumento Nova** alla memoria del compianto **Mario SCELTI**.

Alla presenza della moglie, delle figlie, delle nipoti, dei nipoti e degli altri familiari, delle due squadre di calcio degli allievi del Grumento e del Moliterno (che nel prosieguo hanno disputato una partita di campionato) e dei convenuti, il Parroco ha benedetto la targa apposta sulla parete frontale degli spogliatoi, in ricordo di colui che ha dedicato la propria vita all'educazione calcistica e sportiva (e non solo) dei bambini e dei ragazzi grumentini.

Un atto dovuto e irrinunciabile che non ha soltanto un valore simbolico di circostanza ma deve rappresentare, come ha ribadito il Sindaco in nome dell'intera amministrazione comunale, un segno visibile e concreto che viene fissato "a imperitura memoria" per tutti, soprattutto per le nuove generazioni, a cui si deve guardare sempre con rispetto, ammirazione e gratitudine.

## MARIO SCELTI

(1929-2005)

Una vita dedicata ai calciatori grumentini



Da queste pagine cogliamo l'occasione di rivolgere ancora un pensiero a Mario, per quanto ci ha trasmesso con la sua ineffabile ironia e con il suo comportamento umile e nel contempo intriso di quella dignità, di quella coerenza che contraddistingue i "veri" uomini.

Non è retorica se affermiamo che una parte del suo essere vive ancora attraverso i nostri comportamenti e le nostre azioni: la **Sant'Antonino**, la sua creatura sportiva, è stata una straordinaria ed irripetibile avventura, che, attraverso la passione, il divertimento, lo stare bene insieme ha rappresentato per tutti coloro che vi hanno preso parte, la più bella ed esaltante esperienza adolescenziale che la vita potesse riservare.

E questo, soltanto per merito di un "**piccolo**" **grande uomo**, che ha illuminato con il suo insegnamento e il suo sorriso la magia dei nostri sogni, alla rincorsa di un pallone.

**GRAZIE MARIO**



Ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa per la strada,  
li ricomincia la storia del calcio.

*Jorge Luis Borges*



## ■ TURISMO: UN PIANO PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO

di Vincenzo FALASCA

■ L'unico settore su cui Grumento Nova può puntare per il suo sviluppo autopropulsivo e per una concreta possibilità di occupazione dei suoi abitanti è il **TURISMO**.

Il nostro Comune ha in sé le potenzialità oggettive da utilizzare per raggiungere concreti obiettivi a medio e lungo termine da offrire alle nuove generazioni.

Occorre solo un po' di coraggio ed un piano complessivo ed articolato che ricollochi il Comune al centro della Val d'Agri e non lo condanni all'abbandono che, se non si pone rimedio, prevediamo avverrà massimo entro una ventina d'anni.

### RISORSE.

Prendiamo in rassegna le risorse. Esse sono di natura materiale ed anche immateriale. Le ricchezze archeologiche, monumentali, paesaggistiche e produttive non bastano se l'Amministrazione non si fa carico di un piano strategico portato avanti attraverso tappe progressive con taglio manageriale.

Innanzitutto occorre rompere l'isolamento in cui si continua a permanere.

Occorre non solo investire di più ma mettere in rete tutte le disponibilità di territorio e di strutture di cui Grumento dispone.

Non bastano le brevi e limitatissime campagne di scavo a cui, nel corso di ciascun anno, assistiamo.

Occorre finanziare almeno altre tre Università italiane e straniere e per periodi di tempo di almeno tre mesi.

Il **Campus** per la permanenza degli operatori e studenti universitari può essere collocato nell'ultimando Palazzo Giliberti in rione San Rocco.

Il Parco archeologico ed il Museo Nazionale vanno collegati con una cabinovia che partendo dalla contrada Spineta faccia atterrare i turisti sul pianoro retrostante alla Chiesa madre.

Qui occorrerebbe creare un **Microparco archeologico** dissotterrando il tempio romano di Serapide ivi esistente (ricoperto di sabbia) e corredandolo con i reperti romani esistenti nell'abitato di Grumento: statua del togato, capitello corinzio, lapidi, ecc.

Ovviamente nell'attesa di un'opera coraggiosa come questa si potrebbe creare un servizio "navetta" gratuita per invogliare il turista a salire in paese.

Il ristrutturato Convento dei Cappuccini deve essere utilizzato come **Ostello della Gioventù** per richiamare sul nostro paese l'attenzione di flussi turistici del segmento giovanile che si avvicenda con l'alternanza breve di 2-3 giorni.

Bisogna annullare la delibera comunale già assunta e riconvertirne gli scopi.

Solo così si può dare un forte impulso di vivacità e di ripresa di vita ad un paese che si sta trasformando in un cimitero.

Perché non dare un **forte segnale di discontinuità** e di ribaltamento di una situazione sociale dormiente e premortuaria?

Non occorre nel Convento dei Cappuccini creare una sosta che sarebbe solo l'anticamera dell'aldilà.

Esso deve essere il punto di partenza di un percorso rivolto ai giovani (da occupare nella sua gestione) e nel contempo la svolta per arrestare il declino di un Comune isolato e poco incline all'accoglienza.

E' ovvio che solo questa azione programmatica non sarebbe sufficiente.

Nel Comune i turisti devono trovare anche altre occasione di **ricezione a basso costo**.

Si faccia immediatamente un censimento di tutte le case sfitte e, attraverso una convenzione con i proprietari, si individuino almeno **15 abitazioni** in buono stato e in grado di accogliere da subito il turista a **prezzi di assoluta convenienza** rispetto ad altri centri della zona.

Occorre creare una permanente disponibilità di quello che già esiste: Museo municipale e Castello Sanseverino.

Bisogna inoltre inventare e rendere fruibili itinerari storici ed ambientali dotati di guide esplicative e trasporti semi-gratuiti.



Il Convento dei Cappuccini allo stato attuale, dopo l'intervento di ristrutturazione

Pensiamo ad un percorso religioso delle cappelle rupestri e le chiese di campagna iniziando da quella di **San Laverio (culla del Cristianesimo in Lucania)**.

Nel contesto del **Turismo religioso**, inoltre, si inquadrerebbe ottimamente un'azione rivolta a far conoscere (magari preceduta da severi esami scientifici) la **storica reliquia del Sangue di Cristo**, conservata nel nostro paese.

Si possono disegnare anche percorsi di interesse ambientale utilizzando gli antichi tratturi del nostro territorio e le altre straordinarie bellezze di cui il Comune è ricco.

La parte antica della Biblioteca comunale (dotandola di cataloghi corretti ed appropriati) potrebbe rappresentare, se messa su Internet, anche un obiettivo di interesse e di richiamo per studiosi italiani e stranieri.

Ovviamente ciò non basta per far salire in paese il turista: occorre (**in aggiunta alla ricezione in case da affittare a basso costo**) incentivare anche la creazione di "Bed and breakfast".

Oltre a tutto ciò occorrerebbe offrire al turista (dopo aver visitato il Parco Archeologico e il Museo) qualche attrattiva di respiro ampio da collocare **proprio nel tessuto urbano** per farlo salire in paese:

A) Il **microparco archeologico** di cui si è parlato in precedenza.

B) La creazione di un **Osservatorio astronomico** (o piccolo Planetario) la cui proposta è stata già presentata al Comune da Franco Germino.

C) Il **Centro regionale del costume lucano**, proposta presentata dall'IRSAB all'Amministrazione attraverso la Pro-Loco.

Intorno ad essi si potrebbero far ruotare corsi di formazione professionale della Regione e la creazione di Laboratori artigianali anche per la fabbricazione di "Gadget" legati alla tematica della romanità grumentina.

A completamento del paniere di "Occasioni da non perdere" la preparazione di un pacchetto calmierato e **concorrenziale di prodotti tipici**.

**A chi la gestione delle risorse di cui sopra?**

**AL PUBBLICO E AL PRIVATO.**

Il Comune dovrebbe dotarsi di apposito **UFFICIO TURISTICO** e se occorresse anche della consulenza di un **Manager** in grado di redigere programmi realistici e creare contatti con **Tour operators**.

I Privati, organizzandosi in cooperative, microimprese e S.R.L., con l'utilizzazione dei contributi messi a disposizione dalla Regione, dallo Stato e dall'Europa, potrebbero sfruttare le **pre-condizioni** create dal Comune.

Ormai il miraggio del posto fisso non esiste più, però l'Ente locale ha l'obbligo di elaborare, finanziare e portare avanti un progetto intelligente e coraggioso che consenta ai giovani locali di sfruttare le possibilità che il settore turistico offre, anche grazie ai miracoli che oggi Internet riesce a compiere.



Il connubio Grumentum-Grumento Nova può rappresentare il volano per uno sviluppo duraturo e vantaggioso per la nostra comunità

# TRE SORELLE AUSTRALIANE ALLA RICERCA DELLE PROPRIE ORIGINI



La bisnonna Teresa PUGLIESE (1863-1908)



Il bisnonno Antonio LAMOGIE (1854-1939)



Foto di famiglia intorno al 1940

## La storia delle 3 sorelle australiane

Kerry, Linda e Kim sono tre sorelle australiane di origine grumentina, che hanno fatto visita al nostro paese il 16 ottobre scorso. Lo avevano preannunciato inviando email a vari concittadini, in modo da diffondere e rendere nota la notizia della loro venuta e agevolare, quindi, l'incontro con la popolazione. Le tre sorelle sono le pronipoti di due nostri concittadini emigrati alla fine dell'800 in Australia: il bisnonno, Antonio Lamoglie, e la bisnonna, Teresa Pugliese, i quali hanno avuto 6 figli e numerosi nipoti e pronipoti, che per la maggior parte vivono ancora oggi a Sydney. Il viaggio alla scoperta delle proprie radici le ha così condotte, durante una limpida giornata autunnale, finalmente a conoscere il nostro paese, incontrando molte persone, forse qualche parente, poiché risulta sempre molto difficile la ricerca a ritroso nel tempo dei propri antenati per chi vive lontano dal suo luogo d'origine. Ma ciò nonostante, il forte legame esistente ha permesso alle tre nostre concittadine di "sentire" tutto l'affetto che la nostra terra rivolge ai propri figli, in particolare per quelli che hanno dovuto distaccarsi da essa per necessità. In questo articolo riportiamo le lettere che le sorelle hanno inviato a Vittoria Caputi (che le aiutò nel prezioso compito di traduttrice, e a cui rivolgiamo anche noi un sentito ringraziamento) nei giorni successivi al loro rientro in Australia. A loro vogliamo rivolgere il nostro più sentito e affettuoso saluto.

The Mayor of Grumento Nova - Vincent Vertunni on behalf of the entire municipal administration and citizens, was happy for the visit of the three fellow citizens, Kim, Kerry and Linda, with hope to see them soon back in our town, together with their families.

I also would like to take the opportunity to send you and the whole Italian Grumentina community in Australia a warm greeting and best wishes for a Merry Christmas and a Happy New Year!



## La lettera di Kerry

Grumento è diventato un posto molto speciale nel nostro cuore, oltre ad essere un posto speciale per le nostre radici. Siamo state molto entusiaste di visitare il luogo di nascita dei nostri bisnonni, anche se non sapevamo cosa ci aspettava. Il primo sguardo del paese adagiato sulla sommità della collina è stato bellissimo. Durante il viaggio fino in paese abbiamo rivolto il nostro sguardo tutto intorno per godere dell'atmosfera dell'ambiente circostante.

Abbiamo pensato di inviare una cartolina ai nostri genitori, ma abbiamo trovato l'ufficio postale chiuso. Alcuni degli uomini al bar Mary ci hanno detto che quel giorno era chiuso, ma l'indomani sarebbe stato aperto, per cui siamo andati verso di loro a chiedere altre informazioni.

E questo è stato l'inizio per conoscere la gente meravigliosa di questo paese. Tutti sono stati gentili e disponibili, anche se non parlavamo italiano: uno degli uomini più giovani, Tonino Lombardi, conosceva abbastanza bene l'inglese e abbiamo comunicato aiutandoci con i gesti delle mani. Prima che me ne accorgessi, Mario Larossa mi stava portando a conoscere Victoria, e Kim e Linda sono state indirizzate verso la stazione dei Carabinieri per incontrare un possibile parente.

Dopo un po' eravamo tutti riuniti di nuovo al bar e con l'aiuto dei presenti, abbiamo felicemente organizzato una riunione d'incontro per il giorno successivo. Ho trovato una bella cittadina, la gente estremamente cordiale, disponibile e interessata ad aiutarci nella nostra missione. Anche la storia del paese stessa era affascinante.

Per tutti quelli che abbiamo conosciuto un grazie sincero. Un ringraziamento speciale a Vittoria Caputi, la nostra traduttrice meravigliosa e adesso nuovo amico. Ad Angelo del bar Mary che ci ha concesso di "prendere possesso" del suo locale per un breve periodo di tempo e fare un po' di baldoria. A Donata Pascarelli e Mariella Masino per averci aiutato a trovare i certificati della nostra famiglia, a Francesca Angerami e Vincenzo Falasca per i libri sulla storia del paese. Ad Anna Maria Pugliese per il suo caloroso benvenuto a casa sua.

A Mario Larossa, Giuseppe, Ernesto, Stefano ed il giovane Raffaele e la sua famiglia (del Parco Verde), li ringraziamo per il loro aiuto.

Per tutte le famiglie Lamoglie, Pugliese e Giampietro, che possono o non possono essere nostri parenti: adesso vi sentiamo tutti un'unica, grande famiglia.

Grazie, Kerry

## La lettera di Linda

La risposta delle "3 sorelle di Sydney in cerca di parenti a Grumento Nova" è andata alla grande!

Ci siamo divertite così tanto e conosciuto tante persone che hanno avuto grande riguardo per noi, al fine di aiutarci a raccogliere informazioni sulla nostra bisnonna e bisnonno.

Le informazioni che abbiamo riportato ai nostri genitori e alle nostre famiglie li hanno lasciati stupiti e felicissimi poiché abbiamo trovato alcune persone con i cognomi Lamoglie, Pugliese e Giampietro. Questo risultato è stato un successo per noi.

Grumento è un paese molto bello e tranquillo, e la gente aggiunge "luminosità" con le loro risate e conversazioni (peccato che non ho imparato po' di italiano prima di venire in Italia).

Quello che mi ha colpito di più è stata la bellezza del borgo con le vie fatte di pietra e le stradine strette, che con le scalinate portano fino all'entrata delle case della gente. La vista dell'ambiente circostante dalla cima del paese è veramente qualcosa dell'altro mondo: il verde dei prati e dei boschi e l'azzurro intenso del lago sono qualcosa che ti fanno vibrare e sentire vivo.

Mi è piaciuto stare seduta al bar Mary, gustando il caffè preparato da Angelo. Ci siamo subito sentite accolte e adesso le nostre foto stanno facendo il giro tra i nostri parenti in Australia.

Infine, voglio dire che tutto questo è diventato realtà grazie alle ricerche iniziali che ha fatto la mia sorellina Kim. Questa è stata un'avventura fantastica, siamo state così fortunate a conoscere la bellezza e la gente bellissima di Grumento Nova.

Grazie, con tanto amore, Linda

## La lettera di Kim

Non c'è molto di più che posso aggiungere a quello che hanno espresso perfettamente le mie sorelle su quanto sia stata meravigliosa l'esperienza e il nostro tempo passato a Grumento Nova.

Anche se abbiamo trascorso solo due giorni lì, siamo state accolte così calorosamente che ora sentiamo veramente che Grumento Nova è il paese delle nostre radici.

Molti dei nostri familiari ed i bambini hanno espresso il desiderio di visitare Grumento Nova, ci auguriamo di avere l'opportunità per ritornare di nuovo nel paese delle nostre origini.

Grazie, Kim

E' possibile contattare le 3 sorelle ai seguenti indirizzi:

[Kerry@ecopac.com.au](mailto:Kerry@ecopac.com.au)  
[Lindalucypenny@gmail.com](mailto:Lindalucypenny@gmail.com)  
[Kim@ecopac.com.au](mailto:Kim@ecopac.com.au)  
 72 Silverwater, Rd,  
 Silverwater, 2128 NSW  
 AUSTRALIA



KERRY, LINDA AND KIM IN GRUMENTO

## ASTRONOMIA IL CIELO DEL MESE DI DICEMBRE



Aspetto globale della volta stellata alle ore 21.00 del 15 dicembre  
(sono rappresentati soltanto gli oggetti più importanti e, di conseguenza, riconoscibili ad occhio nudo)  
Per orientarsi e identificare gli oggetti celesti basta alzare la cartina sopra la testa e ruotarla fino a far coincidere i punti geografici con quelli della mappa.

### Costellazioni e stelle

Il cielo di dicembre (fig. 1) è dominato, a sud, dalla grande e luminosa costellazione di **Orione**, dall'azzurra stella **Sirio** e dall'asterismo del **Triangolo Invernale**. **Orione** è in assoluto la protagonista del cielo: la sua caratteristica forma a clessidra, le tre stelle allineate della cintura e la sua posizione a cavallo dell'equatore celeste, ne fanno il punto di riferimento per gli osservatori del cielo di tutto il mondo. Proseguendo a sud-est lungo la linea della cintura, si arriva a **Sirio**, la stella più luminosa dell'intera volta celeste; a completare il triangolo **Sirio-Betelgeuse** è **Prozione**, un astro notevole nella costellazione del **Cane Minore**. A sud di Sirio, il corpo del **Cane Maggiore** è segnato da una catena di stelle che prosegue verso sud-est, terminante in un triangolo. Più a sud, la parte posteriore dell'antica **Nave Argo**, la **Poppa**, è ricchissima di ammassi aperti. A nord del Triangolo Invernale, si evidenzia bene la costellazione dei **Gemelli**, le cui stelle sono disposte a rettangolo, inclinato verso nord-est, quasi a voler "sfuggire" dal gruppo di stelle di Orione. Ad nord-ovest di quest'ultimo, in alto nel cielo, si estendono il **Toro** e l'**Auriga**.

Ad est, inizia ad intravedersi la figura del **Leone**, a forma di trapezio, con la brillante **Regolo** sulla parte sud-ovest. Il campo a sud-est si fa invece privo di stelle, in direzione della grandissima **Idra** e di altre costellazioni minute.

A nord, il **Grande Carro** inizia ad elevarsi sull'orizzonte, così inizia ad apparire "verticale", mentre al suo crescere segue, dalla parte opposta alla **Stella Polare**, il declino di **Cefeo** e di **Cassiopea**. Verso ovest, ancora si rende visibile dopo il tramonto **Fomalhaut**, la brillante stella Alfa del **Pesce Australe**, e la **Balena**, così come il Quadrato di **Pegaso**, dominante nei cieli di inizio e metà autunno. A sud-ovest di Orione, si snoda la tortuosa costellazione di **Eridano**, che termina con la brillantissima stella **Achernar**, al di sotto dell'orizzonte osservabile dall'Italia.

### Pianeti

Sempre visibile ancora per tutta la sera e parte della notte sull'orizzonte sud-ovest, il pianeta **Giove**, nell'oculare di un piccolo telescopio, si presenta alla vista accompagnato dal consueto "balletto" dei suoi 4 satelliti più grandi (**Io**, **Europa**, **Ganimede** e **Callisto**, fig. 2). **Saturno** e **Venere**, a metà del mese, iniziano ad essere visibili a notte inoltrata (rispettivamente dalle 2.00 e dalle 3.00) sorgendo sull'orizzonte est.

### Oggetti notevoli del profondo cielo

La **Galassia di Andromeda** (fig. 3), nota anche con le sigle di catalogo **M 31** e **NGC 224**, è una galassia a spirale gigante facente parte del **Gruppo Locale** (gruppo di galassie formato dalla Via Lattea, Andromeda e dalla Galassia del Triangolo, più circa cinquanta altre galassie minori, molte delle quali satelliti delle principali); si trova a circa **2,5 milioni di anni luce dalla Terra**, in direzione della costellazione boreale di Andromeda, da cui prende il nome. Si tratta della galassia spirale di grandi dimensioni più vicina alla nostra Galassia; è visibile anche ad occhio nudo nelle notti molto limpide e si tratta dell'oggetto più lontano visibile da occhi umani senza l'ausilio di strumenti di osservazione.



L'aspetto di Giove con le corti dei suoi 4 satelliti galileiani



La Galassia di Andromeda (M31) nell'omonima costellazione

## LIBRI IN VETRINA NARRATIVA ITALIANA



Titolo:  
**XY**

Autore:  
**SANDRO VERONESI**

Editore:  
**FANDANGO**

Anno di pubblicazione:  
**2010**

### Trama

Un albero ghiacciato, di un rosso vivo, pulsante, intriso di sangue.

È la prima immagine che appare a don Ermete, Zeno e Sauro. Una strage indicibile si è consumata ai piedi di quell'albero, e solo una prodigiosa nevicata ha lenito l'orrore di quegli undici corpi straziati da undici cause di morte diverse, avvenute contemporaneamente, in un lampo. I quarantadue abitanti di Borgo San Giuda, travolti dall'onda d'urto di quel massacro, si ritrovano al centro del mondo mediatico.

Semplici testimoni del male, diventano i protagonisti dimenticati di questa storia, e tutti insieme scivolano nella follia. Don Ermete non può abbandonare la sua gente e insieme a Giovanna Gassion, giovane psichiatra della ASL in fuga da un amore finito, cercherà in tutti i modi di mettere in salvo quel mondo di poche anime perse e mute, che sembrano lontanissime ma che in realtà siamo noi.

Pagina dopo pagina sembrerà di essere lì a calcare forte il passo per non essere spazzati via da quel vento che tira gelido e senza sosta, di entrare in quelle case modeste dove germina la follia, di incrociare quegli sguardi disperati e soli, e infine di sentirsi lievi e salvi, una volta arresi davanti al mistero. X e Y, uomo e donna, fede e scienza, si incontrano e si scontrano fin quasi a sovrapporsi in un'eroica liberazione dalla dittatura della ragione, umiliata dall'assurda danza del male.

### Recensione

All'inizio del romanzo di Veronesi, San Giuda, un paesino appartato di poche anime nella montagna trentina, viene sconvolto da una strage efferata e inspiegabile. Le vittime sono abbattute nello stesso momento e nello stesso luogo, un bosco, ma ciascuna in un modo diverso, come in una ricapitolazione universale di ferocie e sventure: una violentata e strangolata, una di overdose, una di cancro e una decapitata, una soffocata da un boccone e una espantata e una suicidata, una sventrata e una sbranata da uno squalo...! Quello che è avvenuto non è solo orrendo, è impossibile.

Vien da chiedersi se l'autore non abbia voluto, spingendo il suo delitto all'estremo, mostrare come le tante cose terribili che succedono davvero ogni giorno attorno a "noi" e vengono rapidamente rimosse e archiviate sotto il nome di raptus e di pazzia siano esse stesse "impossibili", e nonostante questo, anzi proprio per questo, rivelatrici. La sua strage è così impensabile che quasi tutti, dalle autorità di governo e i magistrati e la polizia alle persone comuni, scelgono di mascherarla e di ricondurla a spiegazioni rassicuranti: com'è rassicurante, non so, il terrorismo islamista...

Qualcuno si rifiuta: un ragazzo strano, una giovane sciatrice e psichiatra cui si è aperta un'antica cicatrice, e un prete - un prete, a differenza del procuratore capo, non ha bisogno di prove, e riconosce "una quintessenza del male". «Erano giorni di una cupezza tremenda, giorni di paura, di buio, di desolazione, e un'ombra malsana pareva veramente essersi allungata sul mondo - o perlomeno sulla porzione di mondo che i nostri occhi riuscivano ad abbracciare... I luoghi in cui vivevamo, non più solo San Giuda, ma anche le valli circostanti, ormai, il Trentino intero, forse l'Italia stessa, erano percepiti in un tutt'uno col senso di morte e d'impotenza che la strage aveva come sciolto nell'aria, e che veniva respirato. Anni dopo si è saputo che i sei mesi successivi alla strage registrarono l'impennata storica di partenze dall'Italia, mentre il numero di bambini concepiti in quello stesso semestre subì un crollo senza precedenti»...

La strage paradossale e innaturale assomiglia alla peste di Milano o di Orano, una malattia del mondo e un castigo di Dio. Come un atterraggio degli alieni, come la monnezza a Napoli. Come il Diluvio. «Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni disegno concepito dal loro cuore non era altro che male». Ogni tanto qualcuno, con invidiabile confidenza positivista, prova a spiegare scientificamente la risalita delle acque sulla terra e le cateratte del cielo. Le acque coprono i monti e ogni essere che era sulla terra - tranne Noè e i suoi - venne sterminato. Avrebbe potuto succedere, allora, che uno squalo addentasse una paesana sulle Dolomiti. Il Signore è uno degli scioglimenti possibili dell'eterno libro giallo, l'autore pentito e il castigatore del male sulla terra.

XY è capace di tenere lettrici e lettore col fiato sospeso, ma non è un giallo.

La differenza fra un libro giallo e il castigo (di Dio) sta nel fatto che il giallo svela l'assassino e scioglie l'enigma. Il castigo (di Dio) è l'enigma. Una volta che si è letto XY, si potrà discutere se questo sia il punto debole o il punto forte della sua conclusione, o le due cose insieme. E se l'Italia delle cronache quotidiane sia il bosco di San Giuda, e come far in modo che le cicatrici smettano di riaprirsi.

# 4 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DEI CADUTI IN GUERRA

■ Si è svolta nella mattinata di sabato 6 novembre l'austera cerimonia per commemorare tutti i caduti e le vittime di guerra, che l'Amministrazione comunale di Grumento Nova ha organizzato presso il Parco delle Rimembranze (ora Villa comunale) in un giorno diverso da quello ufficiale, a causa del cattivo tempo e dei lavori di ristrutturazione in corso di esecuzione sulla struttura pubblica.

Alla presenza delle autorità civili e militari, delle scolaresche, degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e di tutti i convenuti, il Sindaco ha apposto una corona al monumento in onore dei soldati grumentini vittime degli orrori che la prima grande guerra ha procurato, purtroppo, anche ai figli della nostra terra. Una manifestazione, quindi, in memoria di tutti coloro che hanno offerto la propria vita per l'ideale di unità nazionale che oggi ci accomuna, ma anche l'occasione per parlare, in particolare ai più piccoli, delle contraddizioni spesso crudeli che segnano gli eventi della storia di un popolo.

Infatti, il 4 novembre è ritenuto un giorno importante per la storia d'Italia: si celebra in questa data l'armistizio che nel 1918 pose fine alle ostilità tra l'Italia e l'Austria/Ungheria, concluse sul campo con l'offensiva di Vittorio Veneto. Una guerra che costò la vita a quasi 700mila italiani mentre circa 1 milione furono i mutilati e i feriti, molti di più di quanti erano gli abitanti di Trento e Trieste, i territori ottenuti con la vittoria della guerra, che erano già stati promessi all'Italia dall'Austria in cambio della non belligeranza.

Una ulteriore conferma dell'insensatezza e della palese inutilità dei conflitti armati, che non hanno, oggi come nel passato, alcuna giustificazione e nessuna ragion d'essere: le guerre, infatti, provocano solo distruzione, sofferenza, morti (quelli odierni, soprattutto tra la popolazione civile) e non eroi, come la propaganda miope e ottusa di una certa "cultura" guerrafondaia vorrebbe farci credere.

Rifiutiamo, quindi, con tutte le nostre forze l'utilizzo della guerra quale strumento "necessario" per la risoluzione delle controversie tra i popoli: siamo convinti che valori come la pacifica convivenza, la solidarietà, la costruzione del bene comune, possono da soli abbattere (senza l'ausilio delle armi, della violenza e della sopraffazione) le barriere che si innalzano tra gli esseri umani, quali che siano le loro esigenze e i loro bisogni.

## LE IMMAGINI DELLA CERIMONIA



## CONOSCERE GRUMENTO

### LA CIVILTÀ LUCANA DI GRUMENTUM

La pastorizia, l'agricoltura e il commercio dell'antico popolo grumentino  
di Mimi Florio

I Lucani, quando arrivarono nelle loro sedi, non avevano un grande grado di civiltà, se si dà per certo l'VIII sec. a.C. come data della loro emigrazione. Per quanto riguarda Grumentum ed il suo peso nella Federazione Lucana, abbiamo pochi ragguagli, ma possiamo intuirlo tenendo presente la situazione simile che si determinava presso i popoli Sannitici ed in particolare in Lucania, dove ogni manifestazione di qualsiasi tipo si esplicava quasi alla stessa maniera presso tutte le popolazioni. Le notizie che abbiamo sulle condizioni economiche del primo popolo grumentino non sono molte, tuttavia quando esso emigrò dai Sanniti, insieme con tutti gli altri popoli lucani, certamente non poteva considerarsi allo stato nomade. Tenteremo, quindi, di cogliere alcuni aspetti di vita quotidiana come la pastorizia, l'agricoltura, il commercio, l'industria.

Il popolo grumentino, occupato un vasto territorio, trovò abbondanti pascoli sul monte Raparo e sui tanti colli che facevano da cornice all'estesa pianura intorno all'Agri ed ai suoi affluenti; possiamo perciò affermare che a Grumentum, come del resto in tutta la Lucania, numerose mandrie transumavano dai monti alle pianure, fenomeno che è esistito fino a qualche decennio fa, ma oggi per la verità è meno consistente. Nell'antichità erano molto celebri i buoi lucani, la cui origine probabilmente deriva dalle razze dell'Epiro. I Romani chiamavano "buoi lucani" gli elefanti di Pirro per indicarne la mole, la robustezza e la potenza, ma anche perché era la prima volta che si trovavano al cospetto di simili bestie. Lucilio, alludendo all'avaro che non vuole separarsi dalla sua borsa nemmeno con la forza, asserisce che non lo staccherebbero nemmeno i possenti buoi lucani. L'allevamento dei suini fu una peculiarità molto importante dell'economia grumentina e lucana. Le carni insaccate del maiale divennero simbolo di lucanità e furono diffuse dai soldati in tutto il mondo romano con il nome di "lucanica". Nell'antichità la Lucania, e quindi anche Grumentum, esportava lardo e salumi nelle altre province, e durante il basso impero pagava in natura, con i maiali, le tasse dovute al fisco. Gli asini ed i muli, data la natura montuosa del territorio, dovevano essere determinanti nella vita quotidiana della popolazione grumentina ma anche di tutta la Lucania, sia perché adibiti al lavoro dei campi, sia perché necessari nel trasporto delle merci e delle persone. Il popolo grumentino, contrariamente agli altri popoli lucani, nella vasta pianura dell'Agri ai piedi dei monti circostanti, rinvenì condizioni ottimali per esercitare un'agricoltura avanzata e redditizia.

Quando giunse verso il Sele in cerca di nuove sedi, verosimilmente portò con sé le vite, l'ulivo, il fico ed altri alberi da frutta o almeno li trovò all'interno della regione nati spontaneamente o importati dai greci. Nelle zone limitrofe di Grumentum, dunque, c'era il bosco, il pascolo, l'aratro, il vigneto, l'oliveto e il frutteto. Strabone ricorda il vino dolce, prelibato ed unico di "Lagaria", che Plinio dice prodotto non lontano da Grumentum. Oltre a queste produzioni, il grano in una certa misura, doveva essere punto importante della produzione agraria. Per la Lucania e per le sue zone interne non si può parlare di industria, se si fa eccezione della produzione dei panni di lana, dei laterizi, e dei vasi; ciò non esclude che il contadino grumentino, nei momenti di stanca, o il pastore mentre pascolava il gregge seduto all'ombra di un albero, fabbricassero con le proprie mani tutti gli attrezzi che servivano per la casa o per la campagna, come l'aratro, gli arnesi per raccogliere e ventilare il grano nell'aia, il carro, i trogoli, per abbeverarvi gli animali, ed inoltre panche per sedere, lettieri per dormire, zoccoli, cesti e panieri di vimini.

Sallustio, inoltre ci ricorda che i Lucani erano soliti intrecciare con i vimini i contenitori agricoli. La fabbricazione di oggetti per uso domestico o per pratiche religiose e mortuarie, sicuramente doveva abbondare tra la popolazione grumentina e lucana, come viene attestato da tanti ritrovamenti archeologici. Questi ritrovamenti, avvenuti in più parti della regione, evidenziano un'arte primitiva, fino a che non sorgono le botteghe artigianali di Anzi, di Armento e di altri luoghi dove l'arte rozza si fonde con l'arte greca, mantenendo però la propria caratteristica e la propria originalità.

Di lieve dimensione doveva essere il commercio all'interno, non reso possibile dalla natura geografica della regione, incoraggiato unicamente dal baratto dei prodotti agricoli ed artigianali, nonché da quello che i greci portavano dalle coste. I grumentini, come la maggior parte della popolazione lucana, abitavano sparsi per la campagna o nel centro urbano, e quindi avevano qualche difficoltà di comunicazione. Riteniamo, quindi, che necessariamente dovevano riunirsi a scadenze fisse in luoghi stabili come i santuari, per celebrare riti comuni o per mercanteggiare.

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato  
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco  
lo dichiara e risplenda come un croco  
perduto in mezzo a un polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va sicuro,  
agli altri e a se stesso amico,  
e l'ombra sua non cura che la canicola  
stampa sopra uno scalcinato muro!

Non domandarci la formula  
che mondi possa aprirti  
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.  
Codesto solo oggi possiamo dirti,  
ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.

Eugenio Montale